Concorso Iceberg 2006

Progetto di Daniela Lubreto

TESTO

Il progetto intende ricomporre in un "Unicum Urbano" le strutture presenti sul territorio e le nuove aree verdi previste dall'intervento di progettazione oggetto del concorso. Tale ricomposizione è stata messa a punto studiando le possibili combinazioni di riconnessioni, nel rispetto della struttura urbana preesistente. Alcune di queste riconnessioni, o "ricuciture", sono parziali ma lasciano chiaramente un'indicazione sulle loro possibili future estensioni.
Le tre aree verdi con la loro oggettiva frammentazione sul territorio, sono state progettate nell'intendo di fonderle quanto più possibile le une con le altre. Allo stesso tempo si è resa necessaria anche una distinzione funzionale rispettosa del carattere di ognuno di questi lotti.
La grande strada di via Rivani con un fitto sistema di alberature ha lo scopo di ricostruire questa continuità tra i tre "parchi". Inoltre, nei pressi dell'area verde di via Martellli e della Piazza Mattei/Martelli, a cavallo di via Rivani ed in ricongiungimento con l'area verde barriera, si è previsto un trattamento speciale della pavimentazione ed un restringimento della carreggiata, tale da permettere una continuità effettiva tra le parti.
Le tre zone sono state distinte in: area verde a protezione dalla barriera autostradale, area verde attrezzata ed area verde tematica.
L'area verde barriera si articola su vari dislivelli che rispetto alla quota del piano stradale di Via Rivani cresce progressivamente fino a +3,5 mt, per incrementi di 0,5 mt. Si è creduto di trattare l'area con tali dislivelli, sia per fornire una maggiore proteziona acustica a tutta la porzione di quartiere che si articola a Nord dell'autostrada, sia per rendere una "quinta scenica" al verde pubblico centrale che all'insediamento di via Martelli. Inoltre, ad intensificare la protezione acustica, si è previsto per questo lotto verde un sistema intensivo di alberature. Dei sentieri provvedono poi alla fruizione dell'area.
L'area verde di via Rivani/Martelli è stata intesa come un'area di verde attrezzato, con un campo sportivo polifunzionale, un campo di bocce, una zona attrezzata per bambini, aiuole e fontane ornamentali. In prossimità del campo polifunzionale, si è previsto un sistema di terrazze con un dislivello di + 0,5 mt l'una dall'altra per permettere la possibilità di sfruttare questa zona come punto di vista privilegiato sulle attività del campo. Tutta l'area è trattata con un sistema di microterrazze/aiuole a varie quote, tali da disegnare meglio il territorio.
Per il lotto della Croce del Biacco, si è pensato di prevedere una zona verde tematica trattata a giardino orientale, in modo da meglio integrarsi con le strutture verdi dei giardini privati circostanti e nel rispetto della quiete degli insediamenti privati, nel mezzo del quale si trova.
Si è ritenuto indispensabile trattare alla maniera dei prati/terrazza, anche la piazza pubblica Mattei/Martelli, con un sistema di percorsi non rettilinei che rompe la severità di un rettilineo estremamente lungo, ricreando le condizioni per una piacevole passeggiata.